Lubrificante al silicone

Scheda di Dati di Sicurezza

Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE
Data di pubblicazione: 27/05/2022 Data di revisione: 26/05/2022 Sostituisce la versione di: 08/01/2018 Versione: 4.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto	:	Miscela
Denominazione commerciale	:	LUBRIFICANTE AL MSILICONE
UFI	:	YS10-Y05U-900E-XJHY
Codice prodotto	:	RTSS
Tipo di prodotto	:	Aerosol
Vaporizzatore	:	Contenitore calibrato con uno spray ermetico
Gruppo di prodotti	:	Prodotto commerciale

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria di uso principale	:	Uso professionale,Uso industriale,Uso al consumo
Specifica di uso professionale/industriale	:	Uso ampio dispersivo
Uso della sostanza/ della miscela	:	Pittura spray (bomboletta aerosol)
Funzione o categoria d'uso	:	Adesivi, agenti leganti, Agente fissante

1.2.2. Usi sconsigliati

Gli usi pertinenti sono sopra elencati. Non sono raccomandati altri usi a meno che non sia stata condotta una valutazione, prima dell'inizio di detto uso, che dimostri che i rischi connessi a tale uso sono controllati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
ROLMA Srl
Via delle Azalee,18
27016 Sant' Alessio con Vialone (PV) – Italia
T 0382 95.32.57/95.46.46 - F 0382 94.11.0
info@rolma.it - rolma.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	:	Centro Antiveleni di Bergamo - Bergamo - +39 800 883300 - 24h Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma - +39 06 6859 3726 - 24h Azienda Ospedaliera "Università di Foggia" - Foggia - +39 800 18 3459 - 24h Azienda Ospedaliera "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081 5453 333 - 24h Policlinico Umberto I - Roma - +39 06 4997 8000 - 24h Policlinico A. Gemelli - Roma - +39 06 3054 343 - 24h Azienda Ospedaliera "Careggi" Reparto di Tossicologia Medica - Firenze - +39 055 7947 819 - 24h Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382 24444 - 24h Azienda Ospedaliera "Niguarda Ca' Granda" - Milano - +39 02 6610 1029 - 24h Azienda Ospedaliera "Papa Giovanni XXIII" - Bergamo - +39 800 88 3300 - 24h Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800 01 1858 - 24h

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]

Aerosol, categoria 1	H222;H229

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato. Per informazioni specifiche su le caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericolo (CLP) :



GHS02

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP) : H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza (CLP) : P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C, 122 °F.

2.3. Altri pericoli (non rilevanti per la classificazione)

Altri pericoli che non risultano nella classificazione : Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII
Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Note : Composizione/ Informazioni sugli ingredienti:
Propellente aerosol
Silicone
Pittura

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Butano (Gas propellente, consultare la nota [*])	Numero CAS: 106-97-8 Numero CE: 203-448-7 Numero indice EU: 601-004-00-0 no. REACH: 01-2119474691-32	≥ 30 < 50	Flam. Gas 1, H220 Press. Gas
Propano (Gas propellente)	Numero CAS: 74-98-6 Numero CE: 200-827-9 Numero indice EU: 601-003-00-5 no. REACH: 01-2119486944-21	≥ 15 < 30	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS / CLP]
Dimetiletere (Gas propellente)	Numero CAS: 115-10-6 Numero CE: 204-065-8 Numero indice EU: 603-019-00-8 no. REACH: 01-2119472128-37	≥ 5 < 15	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas
Isobutano (Gas propellente)	Numero CAS: 75-28-5 Numero CE: 200-857-2 Numero indice EU: 601-004-00-0 no. REACH: 01-2119485395-27	≥ 1 < 5	Flam. Gas 1A, H220 Press. Gas

Note : Nota [*]:
Questo prodotto contiene < 0.1 % p/p di 1.3 butadiene (EINECS 203-450-8). In accordo ai criteri previsti dall'UE (nota K - Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno e non mutageno.

Testo completo delle frasi H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Allontanare il soggetto dalla zone contaminata e trasportarlo all'aperto. In caso di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. In caso di irritazione o eruzione della pelle, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione. In caso di irritazioni, vista offuscata o rigonfiamenti persistenti, consultare un medico specialista.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : In caso di ingestione accidentale ricorrere immediatamente a cure mediche. Non dare da bere alla vittima. Non provocare assolutamente il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste.

Sintomi/effetti in caso di inalazione : Può causare mancanza di respiro, senso di oppressione al petto, irritazione della gola e tosse.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Non irritante per la pelle.

Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi : Non irritante per gli occhi.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : L'ingestione non è considerata una potenziale via di esposizione.

Sintomi/effetti dopo somministrazione intravenosa : Nessuno(a) in condizioni normali.

Sintomi cronici : Nessuna a nostra conoscenza.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Anidride carbonica. Polvere secca. Schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei : Nessuna specifica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio : Aerosol estremamente infiammabile. Se l'incendio coinvolge la miscela estinguere solo da posizione protetta.

Pericolo di esplosione	:	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato. Il calore può causare l'incremento della pressione nei serbatoi esposti al fuoco, con conseguente esplosione dei contenitori chiusi, la diffusione dell'incendio e un rischio di ustioni e lesioni.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	:	In caso di combustione: liberazione di monossido di carbonio/diossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure precauzionali in caso di incendio	:	Rimuovere i contenitori dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali.
Istruzioni per l'estinzione	:	Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori. EN 443. EN 469. EN 659.
Altre informazioni	:	Non respirare i fumi dovuti all'incendio o alla decomposizione del prodotto.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Misure di carattere generale	:	Eliminare ogni possibile sorgente di accensione. Nessuna fiamma libera. Non fumare.

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Indossare equipaggiamento personale protettivo.
Procedure di emergenza	:	Allontanare il personale non necessario. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. Fare riferimento alle misure precauzionali riportate alle sezioni 7 e 8.
Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona. Bloccare la perdita, se è possibile farlo senza pericolo. Bloccare la fuoruscita.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Coprire il prodotto fuoriuscito con materiale incombustibile, p.e. sabbia, terra, vermiculite.
Metodi di pulizia	:	Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Questo materiale ed il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro, in conformità alla legislazione locale. Assicurare una ventilazione adeguata. Non manipolare in uno spazio confinato. Lavare abbondantemente i resuidi con acqua.
Altre informazioni	:	Per l'eliminazione dei residui, fare riferimento alla sezione 13: "Informazioni sull'eliminazione".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Ulteriori pericoli durante la manipolazione	:	Contenitore sotto pressione. Non forare o bruciare anche dopo l'uso.
Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non respirare aerosol.
Misure di igiene	:	Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio	:	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato. Tenere in luogo fresco. Proteggere dai raggi solari.
Prodotti incompatibili	:	Forti ossidanti e riducenti. Acidi forti. Alcali forti.
Temperatura di stoccaggio	:	< 50 °C
Luogo di stoccaggio	:	Conservare in luogo ben ventilato. Proteggere dal calore.
Imballaggi e contenitori:	:	Conservare in un recipiente chiuso. Conservare soltanto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Agente lubrificante.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Butano (106-97-8)	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	1600 mg/m³
MAK (OEL TWA) [ppm]	800 ppm
MAK (OEL STEL)	3800
MAK (OEL STEL) [ppm]	1600 ppm
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	1928 mg/m³
OEL TWA [ppm]	800 ppm
Danimarca - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA [1]	1200 mg/m³
OEL TWA [2]	500 ppm
OEL STEL	2400
OEL STEL [ppm]	1000 ppm
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
VLE (OEL C/STEL)	1900 mg/m³
VLE (OEL C/STEL) [ppm]	800 ppm
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	2400 mg/m³
AGW (OEL TWA) [2]	1000 ppm
AGW (OEL C)	9600 mg/m³
AGW (OEL C) [ppm]	4000 ppm
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
CK (OEL STEL)	2350 mg/m³
Polonia - Valori limite di esposizione professionale	
NDS (OEL TWA)	1900
NDSCh (OEL STEL)	3000 mg/m³

Butano (106-97-8)	
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA) [1]	1935 mg/m³
VLA-ED (OEL TWA) [2]	800 ppm
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	1450 mg/m³
WEL TWA (OEL TWA) [2]	600 ppm
WEL STEL (OEL STEL)	1810 mg/m³
WEL STEL (OEL STEL) [ppm]	750 ppm
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA) [1]	1900 mg/m³
MAK (OEL TWA) [2]	800 ppm
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA [ppm]	1000 ppm (Alcani, C1-C4)

Propano (74-98-6)	
Austria - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA)	1800 mg/m³ (Propano)
MAK (OEL TWA) [ppm]	1000 ppm (Propano)
MAK (OEL STEL)	3600 mg/m³ (Propano)
MAK (OEL STEL) [ppm]	2000 ppm (Propano)
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	1800 mg/m³ (Propano)
AGW (OEL TWA) [2]	1000 ppm (Propano)
AGW (OEL C)	7200 mg/m³ (15 min) (Propano)
AGW (OEL C) [ppm]	4000 ppm (15 min) (Propano)
Polonia - Valori limite di esposizione professionale	
NDS (OEL TWA)	1800 mg/m³ (Propano)
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
MAK (OEL TWA) [1]	1800 mg/m³ (Propano)
MAK (OEL TWA) [2]	1000 ppm (Propano)
KZGW (OEL STEL)	7200 mg/m³ (Propano)
KZGW (OEL STEL) [ppm]	4000 ppm (Propano)
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA [ppm]	1000 ppm (Alcani, C1-C4)

Dimetiletere (115-10-6)	
UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)	
IOEL TWA	1920 mg/m³
IOEL TWA [ppm]	1000 ppm

Dimetiletere (115-10-6)	
Francia - Valori limite di esposizione professionale	
VME (OEL TWA)	1920 mg/m³
VME (OEL TWA) [ppm]	1000 ppm
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	1900 mg/m³
AGW (OEL TWA) [2]	1000 ppm
AGW (OEL C)	15200 mg/m³
AGW (OEL C) [ppm]	8000 ppm
Italia - Valori limite di esposizione professionale	
OEL TWA	1920 mg/m³
OEL TWA [ppm]	1000 ppm
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
VLA-ED (OEL TWA) [1]	1920 mg/m³
VLA-ED (OEL TWA) [2]	1000 ppm
Regno Unito - Valori limite di esposizione professionale	
WEL TWA (OEL TWA) [1]	766 mg/m³
WEL TWA (OEL TWA) [2]	400 ppm
WEL STEL (OEL STEL)	958 mg/m³
WEL STEL (OEL STEL) [ppm]	500 ppm

Isobutano (75-28-5)	
Belgio - Valori limite di esposizione professionale	
OEL STEL	2370 mg/m³
OEL STEL [ppm]	980 ppm
Finlandia - Valori limite di esposizione professionale	
HTP (OEL TWA) [1]	1900 mg/m³
HTP (OEL TWA) [2]	800 ppm
HTP (OEL STEL)	2400 mg/m³
HTP (OEL STEL) [ppm]	1000 ppm
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
AGW (OEL TWA) [1]	2400 mg/m³
AGW (OEL TWA) [2]	1000 ppm
AGW (OEL C)	9600 mg/m³
AGW (OEL C) [ppm]	4000 ppm
Irlanda - Valori limite di esposizione professionale	
OEL STEL [ppm]	1000 ppm
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
KZGW (OEL STEL)	1900 mg/m³
KZGW (OEL STEL) [ppm]	800 ppm

Isobutano (75-28-5)	
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
ACGIH OEL TWA [ppm]	1000 ppm

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Metodi di monitoraggio	
Metodi di monitoraggio	Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro.

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

OEL e BLV applicabili per i contaminanti dell'aria : Nessuno noto

8.1.4. DNEL e PNEC

LUBRIFICANTE AL SILICONE	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non applicabile

Butano (106-97-8)	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per la salute
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per l'ambiente

Propano (74-98-6)	
DNEL/DMEL (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per la salute
PNEC (indicazioni aggiuntive)	
Ulteriori indicazioni	Non derivato - Non classificato come pericoloso per l'ambiente

Dimetiletere (115-10-6)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1894 mg/m³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	471 mg/m³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	155 µg/L
PNEC aqua (acqua marina)	16 µg/L
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,549 mg/l
PNEC (Sedimento)	
Sedimenti (acqua dolce)	681 µg/l ps
Sedimento (acqua marina)	69 µg/l ps
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	45 µg/l ps

Dimetiletere (115-10-6)	
PNEC (STP)	
Impianto di depurazione	160 mg/l

Nota : il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.1.5. Fascia di controllo

Fascia di controllo : Nessuna stabilita

8.2. Controlli dell’esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:
Indumenti protettivi. Occhiali di protezione a mascherina.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Usare occhiali di protezione secondo la norma EN 166, progettati per proteggere contro le nebbie di verniciatura. (consigliato)

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Guanti protettivi lunghi, che coprono le maniche. EN ISO 6529 - indumenti protettivi. EN ISO 13287 - scarpe antinfortunistiche. L’abbigliamento da lavoro deve essere antistatico, come il cotone, e fiamma ritardante

Protezione delle mani:
Non richiesto nelle condizioni di uso normali

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto (EN 136/140/145). Se il ricambio d'aria non è sufficiente per mantenere le polveri/vapori al di sotto del TLV, si deve usare un apparecchio respiratorio adeguato. Respiratore combinato gas/polvere con filtro tipo: Filtro AX (marrone). Filtro P (bianco)

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:
Non necessaria nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Accertarsi che le emissioni siano conformi alla normativa vigente in materia di controllo dell'inquinamento atmosferico.

Limitazione e controllo dell'esposizione dei consumatori:
Nessuna in condizioni di uso normale.

Altre informazioni:
Nessuno/a.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Incolore.
Aspetto	:	Aerosol.
Odore	:	Leggero.
Soglia olfattiva	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	< -35 °C
Punto di ebollizione	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Infiammabilità	:	Aerosol estremamente infiammabile
Proprietà esplosive	:	Aerosol estremamente infiammabile.
Proprietà ossidanti	:	Nessuno/a.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Limite inferiore di esplosività	:	0,9 vol %
Limite superiore di esplosività	:	9,2 vol %
Punto di infiammabilità	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Temperatura di autoaccensione	:	> 270 °C
Temperatura di decomposizione	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
pH	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Viscosità, cinematica	:	< 20 mm²/s (20°C)
Viscosità dinamica	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Solubilità	:	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non applicabile per le miscele
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	:	Non applicabile per le miscele
Tensione di vapore	:	2250 hPa
Pressione di vapore a 50 °C	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Densità	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Densità relativa	:	0,6
Densità relativa di vapore a 20 °C	:	< 1
Caratteristiche della particella	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (butilacetato=1)	:	Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili
Contenuto di VOC	:	91,40% - 548,40 g/L

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile a temperatura ambiente e nelle normali condizioni d'uso.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di manipolazione e stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Surriscaldamento. Evitare il contatto con superfici calde. Tenere lontano da fiamme o scintille. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti. Alcali forti. Acidi forti. Temperature elevate.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. La decomposizione termica genera : Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Butano (106-97-8)	
CL50 Inalazione - Ratto	1355 mg/m³ 15min - (Alderley Park (SPF)) maschio/femmina
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	570000 ppm 15min - (Alderley Park (SPF)) maschio/femmina, materiale test, isobutano
LC50, maschio, Acuta, inalazione, topo, locale	1237 mg/l (120 Minuti, Dati sperimentali, 2 (affidabile con restrizioni), studio chiave, materiale test, isobutano)

Dimetiletere (115-10-6)	
CL50 Inalazione - Ratto [ppm]	164000 ppm/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
pH: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
pH: Mancanza di dati (su miscela/componenti della miscela) – Dati non disponibili

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione
Questo prodotto contiene < 0.1 %p di 1,3 butadiene (EINECS 203-450-8) (note K - Annex VI Reg (CE) 1272/2008)
Non mutageno

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione
Questo prodotto contiene < 0.1 %p di 1.3 butadiene (EINECS 203-450-8). In accordo ai criteri previsti dalla UE questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno.

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

Butano (106-97-8)	
NOAEC (inalazione,ratto,gas,90 giorni)	9000 ppmv/6h/giorno (Sprague-Dawley CD) - maschio/femmina

Pericolo in caso di aspirazione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Ulteriori indicazioni : In funzione della composizione

LUBRIFICANTE AL SILICONE	
Vaporizzatore	Contenitore calibrato con uno spray ermetico
Viscosità, cinematica	< 20 mm²/s (20°C)

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Nessuno,La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Nessuno noto

Altre informazioni : Nessun dato disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. Manipolare conformemente alle buone pratiche di igiene e di sicurezza.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Butano (106-97-8)	
CL50 - Pesci [1]	24,11 mg/l 96 ore - calcolato tramite il metodo QSAR
CE50 - Crostacei [1]	14,22 mg/l metodo di calcolo QSAR
CE50 96h - Alghe [1]	7,71 mg/l metodo di calcolo QSAR

Dimetiletere (115-10-6)	
CL50 - Pesci [1]	755,549 mg/l
CL50 - Pesci [2]	4,1 g/l
CE50 - Crostacei [1]	> 4000 mg/l
CE50 - Crostacei [2]	4,4 g/l
CE50 72h - Alghe [1]	155 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

LUBRIFICANTE AL SILICONE	
Persistenza e degradabilità	Gli idrocarburi paraffinici presenti si possono ritenere degradabili in acqua e nell'aria. Essi si ripartiscono per lo più nell'aria. La piccola parte che si ripartisce nell'acqua e che non biodegrada tende ad accumularsi nel pesce.

Butano (106-97-8)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.
Biodegradazione	50 % dopo 3,46 giorni; (degradazione calcolata tramite metodo QSAR)

Propano (74-98-6)	
Persistenza e degradabilità	Facilmente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

LUBRIFICANTE AL SILICONE	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	Non applicabile per le miscele
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Non applicabile per le miscele
Potenziale di bioaccumulo	Non disponibile.

Butano (106-97-8)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	2,89
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	≤ 3
Potenziale di bioaccumulo	Debole potenziale di bioaccumulazione.

Propano (74-98-6)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	1,09

12.4. Mobilità nel suolo

LUBRIFICANTE AL SILICONE	
Ecologia - suolo	Non disponibile.

Butano (106-97-8)	
Ecologia - suolo	Il prodotto è molto volatile. Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

LUBRIFICANTE AL SILICONE
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII
Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : Proprietà di interferenza con il sistema endocrino [articolo 57, lettera f), ambiente]:Nessuno noto,La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non sono conosciuti altri effetti

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Legislazione locale (rifiuto) : Smaltimento in conformità con le disposizioni legali vigenti/Smaltire conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Raccomandazioni per lo smaltimento nelle fognature : Evitare l'immissione in corsi d'acqua, fognature e sottoterra.

Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio : Contenitore sotto pressione. Non forare o bruciare anche dopo l'uso. . Se il riciclaggio non è possibile, eliminare in conformità con le normative locali di smaltimento dei rifiuti.

Ulteriori indicazioni : Vapori infiammabili possono raccogliersi nel contenitore. Maneggiare i contenitori vuoti con cautela e a causa del residuo di vapore infiammabile. Rifiuti pericolosi a causa del rischio di esplosione.

Ecologia - rifiuti : Il prodotto come tale non contiene composti alogenati.

Codice dell'elenco europeo dei rifiuti : 14 06 00 - solventi organici, refrigeranti e propellenti di schiuma/aerosol di scarto

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU				
AEROSOL	AEROSOLS	Aerosols, flammable	AEROSOL	AEROSOL
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1950 AEROSOL, 2.1, (D)	UN 1950 AEROSOLS, 2.1	UN 1950 Aerosols, flammable, 2.1	UN 1950 AEROSOL, 2.1	UN 1950 AEROSOL, 2.1
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
2.1	2.1	2.1	2.1	2.1

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
				
14.4. Gruppo di imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No Inquinante marino: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No	Pericoloso per l'ambiente: No
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Regolamento di trasporto (ADR)	:	Soggetto alle disposizioni
Codice di classificazione (ADR)	:	5F
Quantità limitate (ADR)	:	1l
Quantità esenti (ADR)	:	E0
Categoria di trasporto (ADR)	:	2
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	D

Trasporto via mare

Regolamento di trasporto (IMDG)	:	Soggetto alle disposizioni
Quantità limitate (IMDG)	:	1 L
Quantità esenti (IMDG)	:	E0
N° EmS (Incendio)	:	F-D
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-U
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	Nessuno/a

Trasporto aereo

Regolamento di trasporto (IATA)	:	Soggetto alle disposizioni
Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E0
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	75kg
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	150kg

Trasporto fluviale

Regolamento di trasporto (ADN)	:	Soggetto alle disposizioni
Codice di classificazione (ADN)	:	5F
Quantità limitate (ADN)	:	1 L
Quantità esenti (ADN)	:	E0

Trasporto per ferrovia

Regolamento di trasporto (RID)	:	Soggetto alle disposizioni
Codice di classificazione (RID)	:	5F
Quantità limitate (RID)	:	1L
Quantità esenti (RID)	:	E0
Categoria di trasporto (RID)	:	2
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	23

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Codice IBC	:	Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Elenco delle restrizioni UE (Allegato XVII del REACH)		
Codice di riferimento	**Applicabile su**	**Titolo o descrizione dell'entità**
3(a)	LUBRIFICANTE AL SILICONE	Le sostanze o le miscele che corrispondono ai criteri relativi a una delle seguenti classi o categorie di pericolo di cui all'allegato I del regolamento (CE) n. 1272/2008: Classi di pericolo da 2.1 a 2.4, 2.6 e 2.7, 2.8 tipi A e B, 2.9, 2.10, 2.12, 2.13 categorie 1 e 2, 2.14 categorie 1 e 2, 2.15 tipi da A a F
40.	Butano ; Propano ; Dimetiletere ; Isobutano	Sostanze classificate come gas infiammabili di categoria 1 o 2, liquidi infiammabili di categoria 1, 2 o 3, solidi infiammabili di categoria 1 o 2, sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, sprigionano gas infiammabili di categoria 1, 2 o 3, liquidi piroforici di categoria 1 o solidi piroforici di categoria 1, anche se non figurano nell'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Contenuto di VOC : 91,40% - 548,40 g/L

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens). Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono. Regolamento (CE) n. 649/2012 sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose . POP (2019/1021) - Inquinanti Organici Persistenti. Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione. Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.

Direttiva 2012/18/EU (SEVESO III)

Seveso Ulteriori indicazioni : Categoria Seveso: P3a

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

D.Lgs 81/2008, relativo all' "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 Agosto 2007, in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro."
D.Lgs. 105/2015 (adozione della direttiva 2012/18/CE per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose).

Germania

Restrizioni di impiego : Le proibizioni e restrizioni ai sensi del § 4 e §5 MuSchArbV devono essere rispettate.

Classe di pericolo per le acque (WGK) (D) : WGK 1, leggermente inquinante per l'acqua (Classificazione in base alla AwSV, allegato 1)

nota WGK : La classificazione viene effettuata sulla base dell'ordinanza sulle strutture per la manipolazione di sostanze pericolose per l'acqua (Verordnung über Anlagen zum Umgang mit wassergefährdenden Stoffen (AwSV)) del 18 aprile 2017 (BGBl 2017, Teil I, Nr. 22, Seite 905).

Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV) : Non è sottoposto a Ordinanza sugli Incidenti Pericolosi (12. BImSchV)

Leggi Nazionali e Raccomandazioni	:	TRGS 400: Valutazione dei rischi per attività con sostanze pericolose TRGS 401: Rischi derivanti dal contatto con la pelle - identificazione, valutazione, misure TRGS 402: Identificazione e valutazione dei rischi da attività con sostanze pericolose: esposizione per inalazione TRGS 407: Activities involving gases - hazard assessment TRGS 500: Misure di protezione TRGS 510: Stoccaggio di sostanze pericolose in serbatoi non fissi TRGS 555: istruzioni di lavoro e informazioni per i lavoratori TRGS 725: Serbatoi a gas compresso portatili - riempimento, manutenzione, trasporto interno, svuotamento TRGS 800: misure di protezione antincendio TRGS 900: Limiti di esposizione professionale
Classe di stoccaggio (LGK, TRGS 510)	:	LGK 2B - Aerosol

Olanda

Saneringsinspanningen	:	C - Ridurre al minimo lo scarico
SZW-lijst van kankerverwekkende stoffen	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van mutagene stoffen	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Borstvoeding	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Vruchtbaarheid	:	Nessuno dei componenti è elencato
SZW-lijst van reprotoxische stoffen – Ontwikkeling	:	Nessuno dei componenti è elencato

Danimarca

Regolamenti Nazionali Danesi	:	I giovani sotto i 18 anni non sono autorizzati ad utilizzare il prodotto

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK)	:	LK 2 - Gas liquefatto o pressurizzato

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica

E' stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

Butano
Propano
Dimetiletere
Isobutano

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Tutte le sezioni. Formato SDS UE secondo il REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE.

Abbreviazioni ed acronimi:	
	Testo completo delle frasi H citate in questa scheda di sicurezza. Queste frasi sono riportate a titolo puramente informativo e possono non corrispondere alla classificazione del prodotto.
	N/D = non disponibile
	N/A = non applicabile
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
CLP	Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)

Abbreviazioni ed acronimi:	
EC50	Concentrazione efficace per il 50% della popolazione testata (concentrazione mediana efficace)
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose
IOELV	Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale
LC50	Concentrazione letale per il 50% della popolazione testata (concentrazione letale mediana)
LD50	Dose letale che determina la morte del 50% della popolazione testata (dose letale mediana)
LOAEC	Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Concentrazione prevista priva di effetto
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006
RID	Regolamento sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
TRGS	Regole Tecniche per le Sostanze Pericolose
COV	Composti Organici Volatili
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK	Classe di Pericolosità per le Acque

Fonti di dati : Le informazioni regolatorie riportate in questa sezione richiamano unicamente le principali prescrizioni specificatamente applicabili al prodotto oggetto della scheda di sicurezza. Questa Scheda di Sicurezza è stata compilata in conformità alla legislazione applicabile dell'Unione europea. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH). (et sequens). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (et sequens).

Consigli per la formazione : Fornire una formazione adeguata agli operatori professionali per l'uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in base alle informazioni contenute in questa scheda di sicurezza. L'uso normale del presente prodotto può avvenire esclusivamente secondo quanto descritto sulla confezione.

Altre informazioni : Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati nella presente scheda di sicurezza senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Flam. Gas 1	Gas infiammabili, categoria 1
Flam. Gas 1A	Gas infiammabili, categoria 1A
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Press. Gas	Gas sotto pressione

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Aerosol 1	H222;H229	Sulla base di dati sperimentali: Forza probante dei dati

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.